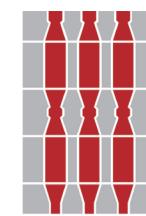




Università
per Stranieri
di Perugia



Regione Umbria

L'UNIVERSITÀ IL TERRITORIO

8 SEMINARI PER CAPIRE IL PRESENTE

I BENI COMUNI

Negli ultimi decenni le politiche economiche neo-liberali hanno imposto un po' ovunque imponenti processi di privatizzazione dei servizi pubblici e di smantellamento dello Stato sociale. Sono questi stessi processi ad avere accresciuto l'interesse per i Beni comuni. Il referendum indetto in Italia nella primavera del 2011 contro la privatizzazione dell'acqua e l'occupazione del Teatro Valle a Roma, sono due diversi esempi politici di tutto ciò. Cosa si intende quando si utilizza il termine "Beni comuni" dal punto di vista giuridico? Può questa forma sociale integrarsi significativamente con l'economia pubblica e con quella privata? Costituisce essa un *tertium datur* fra "pubblico" e "privato"? Può essa sostituire la forma stessa dello Stato democratico costituzionale? O la può rivitalizzare, aumentando la partecipazione dei cittadini e contribuendo ad evitare dinamiche di sfruttamento e ingiustizia sociale?



PROGRAMMA

INTRODUCE E MODERA

ALESSANDRO SIMONCINI

Tutor didattico del progetto,
Università per Stranieri di Perugia

INTERVENTO

I beni comuni

MARIA ROSARIA MARELLA

Università degli Studi di Perugia

DISCUSSANT

FRANCESCO DURANTI

Università per Stranieri di Perugia

DIBATTITO

IL PROGETTO È STATO COFINANZIATO DALLA REGIONE UMBRIA, FONDO SOCIALE REGIONALE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



PER INFORMAZIONI:
Servizio Relazioni Internazionali, Erasmus e Mobilità
relazioni.internazionali@unistrapg.it - Tel.: 075.5746236/267